

I.I.S. "DALLA CHIESA SPINELLI"

PROGETTO SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO a.s. 2025-26



Lo Sportello di Ascolto si propone quale servizio di promozione del benessere e di supporto psicologico, attivo nell'orario scolastico e gratuito per gli alunni, i docenti, i genitori che ne vogliano liberamente usufruire. E' un'occasione di avvicinamento ad un esperto esterno, consulente della Scuola, che offre una consultazione breve tutelata dalla segretezza professionale e da un clima non giudicante.

E' un servizio dedicato prioritariamente agli studenti, per poter individuare, comprendere e affrontare le problematiche emergenti nella loro crescita, in ambito scolastico ed extrascolastico. Offre anche uno spazio di incontro e di confronto con i genitori, come pure con i docenti, per meglio esercitare il proprio ruolo educativo e di cura.

Può prevedere, inoltre, consulenze e interventi con i gruppi-classe e/o con i consigli di classe che riscontrano difficoltà nelle relazioni, nel lavoro comune e nell'affrontare serenamente ed efficacemente il percorso di apprendimento.

L'esperto può collaborare con i progetti di educazione alla salute e di educazione civica, oltre che di prevenzione all'abbandono scolastico, al bullismo al cyberbullismo, all'inclusione e di orientamento in entrata e in uscita.

Può intervenire, infine, nella consulenza e nel confronto con la rete dei servizi e dei professionisti sanitari e di assistenza del territorio.

Finalità:

- **Prevenire, rilevare e intervenire in merito a situazioni di disagio scolastico** (ad es. fallimento negli apprendimenti, difficoltoso inserimento nel gruppo-classe, bullismo e cyberbullismo, comportamenti a rischio o devianti, malessere psicologico..).
- **Promuovere il benessere psicologico e relazionale degli studenti e delle studentesse**, là dove se ne riscontri la necessità, anche con gli adulti che si occupano della loro crescita (genitori, docenti, altri operatori e/o esperti).

Obiettivi:

- offrire uno spazio di ascolto agli alunni, per parlare di sé, delle loro difficoltà personali, scolastiche e relazionali, che si trovano a vivere dentro e fuori la scuola, all'interno di una relazione accogliente, di aiuto e di tutela;
- sostenere gli alunni nel mettere in parola, nel comprendere e nel rielaborare i propri vissuti negativi e le dinamiche relazionali che paiono disfunzionali;
- sostenere gli alunni nell'esplorare e definire il proprio problema, verificare e rielaborare ipotesi e decisioni, valutarne l'evoluzione, stimolare la ricerca di nuove e più funzionali soluzioni;
- sostenere gli alunni nella conoscenza di sé, scoprire le proprie risorse e confrontarsi con le proprie difficoltà, scoprire e attivare le risorse attorno a sé (nel gruppo familiare, nel gruppo amicale, nella comunità di appartenenza, nei servizi del territorio);
- offrire una consulenza agli insegnanti: ascolto, confronto e chiarificazione in merito a problematiche emergenti nella didattica, nella gestione della classe, nella relazione con singoli alunni, nella relazione con i genitori, nella relazione con esperti esterni, nella lettura e comprensione delle diagnosi cliniche;
- offrire una consulenza ai genitori degli studenti: ascolto e di confronto in merito alle problematiche legate alla crescita dei propri figli, di sostegno alla genitorialità e all'alleanza educativa con la scuola;
- garantire la collaborazione con gli esperti sanitari, pubblici e privati, del territorio.

Aree di consulenza:

- area apprendimento: motivazione/demotivazione allo studio, metodo di studio, DSA e BES;
- area relazioni scolastiche: difficoltà relazionali con il gruppo classe e con i docenti, problematiche comportamentali, bullismo e cyberbullismo;
- area orientamento: scelta scolastica, universitaria e/o professionale;
- area personale: problematiche emotive, familiari, interpersonali.

Metodologia:

Per i singoli alunni:

- strumento elettivo è il colloquio psicologico clinico, che non ha finalità terapeutiche ma unicamente di counseling, della durata di 45 min;
- se dai colloqui con l'alunno risultasse utile o necessario il coinvolgimento di altre persone, come genitori o docenti, questo viene discusso e negoziato, nei limiti del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani;
- qualora lo spazio di ascolto non risultasse sufficiente per approfondire e/o intervenire sulla problematica riscontrata, in sintonia con la Scuola e sempre informando l'alunno,

la famiglia viene informata circa l'opportunità di effettuare un approfondimento presso i servizi presenti sul territorio.

Per i gruppi-classe:

- interventi di osservazione, analisi e intervento attraverso l'utilizzo di tecniche psicologiche di conduzione dei gruppi (gruppi di parola, focus-group, giochi psicologici, giochi di ruolo);
- in collaborazione con il Consiglio di Classe, che ottiene una restituzione del lavoro effettuato, concordata con gli alunni.

Per i docenti:

- colloqui di supervisione, individuali o di gruppo;

Tutto l'operato risponde agli obblighi del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani.

Criteri per l'accesso allo Sportello da parte degli alunni:

- si effettua richiesta alla referente del progetto, prof.ssa Gabriella Manzini, alla referente per la sede staccata, prof.ssa Francesca Paracchini, o alla psicologa scolastica, dott.ssa Elisabetta Perelli Cippo, di persona o con messaggio al numero o alla mail messi a disposizione (indicando Nome, Cognome e Classe);
- si concorda un appuntamento secondo le disponibilità dell'esperto, in orario scolastico; non verranno fissati né effettuati appuntamenti in giorni ed orari in cui l'alunno ha verifiche o interrogazioni;
- lo studente avverte il docente dell'ora: l'alunno è giustificato per l'assenza ed è sua cura recuperare appunti e materiali; il docente deve sapere dove l'alunno si reca e con chi si incontra, non è invece tenuto a saperne il motivo in quanto strettamente privato;
- l'alunno raggiunge autonomamente l'esperto;
- qualora l'alunno sia impossibilitato a presentarsi all'appuntamento, è tenuto ad avvertire l'esperto o la referente dello sportello il prima possibile; in tal caso verrà fissato un altro appuntamento il prima possibile.

Per usufruire delle attività di Sportello è necessario il consenso firmato, in caso di studenti di minore età da parte della famiglia. L'apposito modulo è fornito dalla scuola e va consegnato al primo appuntamento.

Un apposito modulo viene fornito per i progetti con i gruppi-classe.

Criteri per l'accesso allo Sportello da parte degli insegnanti:

- tramite richiesta diretta alla referente del progetto, prof.ssa Gabriella Manzini, alla referente per la sede staccata, prof.ssa Francesca Paracchini, o alla psicologa scolastica, dott.ssa Elisabetta Perelli Cippo, con messaggio alla mail messa a disposizione (indicando Nome, Cognome, ruolo e classe dove si è riscontrata la problematica);

- si concorda un appuntamento secondo le disponibilità dell'esperto, in presenza o a distanza;
- qualora si ravvisasse la necessità di presenziare ad un Consiglio di Classe o di intervenire con un gruppo-classe, è necessario il più ampio preavviso possibile in modo da poter garantire una migliore organizzazione.

Criteri per l'accesso allo Sportello da parte dei genitori o di operatori o esperti esterni:

- tramite richiesta diretta alla referente del progetto, prof.ssa Gabriella Manzini, alla referente per la sede staccata, prof.ssa Francesca Paracchini, o alla psicologa scolastica, dott.ssa Elisabetta Perelli Cippo, con messaggio alla mail messa a disposizione (indicando Nome, Cognome, ruolo, classe dello studente)
- si concorda un appuntamento secondo le disponibilità dell'esperto, in presenza o a distanza.

La psicologa scolastica non potrà conferire con operatori o esperti esterni senza il consenso da parte della famiglia in caso di studenti minorenni, o del consenso degli studenti maggiorenni.

Tempi e Luoghi:

- in presenza:
 - giovedì h 9.00-13.00 da ottobre 2025 a maggio 2026
 - aula riunioni (green room) o altra aula riservata per la sede centrale
 - presidenza o altra aula riservata per la sede distaccata (Forum);
- a distanza (solo su richiesta e con valide motivazioni):
 - in orari da concordare
 - tramite meet attraverso la piattaforma istituzionale della scuola (link fornito dalla psicologa scolastica)
- ogni colloquio avrà una durata di 45 minuti;
- gli interventi con le classi e con i consigli di classe potranno essere concordati anche in orari differenti e avranno una durata di 1 o 2 ore;
- nel mese di maggio non si accetteranno, in linea di massima, nuove richieste.

Omegna, 23.09.2025

La Referente del Progetto
Proff.ssa Gabriella Manzini

La Psicologa Consulente Scolastica
Dott.ssa Elisabetta Perelli Cippo